

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE

VALCERESIO



Liceo Scientifico - Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Turismo

Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali
Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza sociale
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA) - ☎ Tel. 0332856760 – 📠 Fax 0332474918- ✉ vais00400r@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

PIANO INDIVIDUALE DI LAVORO

Prof. Samuele Mei

Materia di insegnamento ITALIANO

ORDINAMENTO: LICEO

INDIRIZZO: Liceo Scientifico (Scienze applicate)

Classe 1 Sezione H

**Il file va nominato come segue: classe_disciplina_docente
(ad es: 1b_italiano_bianchi)**

1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Per tutte le classi si faccia riferimento a *Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento, Istituti Professionali e Istituti Tecnici (DPR n.87/2010)* e a *Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e Liceo delle Scienze Umane (DPR n.89/2010)*, che saranno pubblicati sul sito della scuola in Qualità, Normativa.
- Le programmazioni si intendono per classi parallele e quindi obiettivi e modalità di valutazione saranno omogenei fra classi parallele dello stesso indirizzo.

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
------------	--

2. PIANO E METODO DI LAVORO

a) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE:

Conoscenze	Abilità	Tempi
Gli appunti e la sintesi, la lettura per lo studio	Utilizzare un adeguato metodo di studio (prendere appunti, produrre schemi e sintesi)	Settembre-ottobre attività guidata in classe, poi autonoma per tutto l'anno
Ortografia e morfologia; riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso Principali connettivi logici di un testo Strutture essenziali dei testi narrativi ed espositivi Uso del dizionario Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta (riassunto, lettera, verbale, ecc.)	Riconoscere e saper utilizzare nella produzione scritta e orale le strutture della lingua in modo semplice ma chiaro Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo Redigere sintesi e relazioni chiare e ordinate Rielaborare in forma chiara le informazioni Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative Comprendere e riconoscere le funzioni e i principali scopi comunicativi di testi di vario genere; riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo; sviluppare la capacità di interazione con diversi tipi di testo.	Tutto l'anno

<p>La parafrasi</p> <p>La struttura essenziale di un tema narrativo ed espositivo</p> <p>Analisi logica della proposizione semplice</p>	<p>Obiettivi minimi:</p> <p>Grammatica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere, riconoscere e saper usare gli elementi morfologici della lingua. 2. Conoscere, riconoscere e saper usare le principali strutture sintattiche della frase semplice. 	<p>Settembre- Febbraio</p>
<p>Il testo narrativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di narratologia • I generi della narrazione 	<p>Antologia:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. 2. Individuare le principali tecniche narrative usate in un testo letterario. <p>Esposizione orale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esporre quanto appreso in modo chiaro e corretto. <p>Produzione scritta:</p> <p>Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfologico, sintattico e coerenti in relazione allo scopo comunicativo</p>	<p>Settembre- Dicembre</p>
<p>La mitologia greca</p> <p>Iliade</p> <p>Odissea</p> <p>Eneide</p>	<p>Conoscere e riconoscere i caratteri distintivi del mito e del genere epico</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Epica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e riconoscere i caratteri distintivi del mito e del genere epico e il contenuto dell'opera proposta. 2. Leggere, comprendere e interpretare un testo. 	<p>Gennaio- Maggio</p>
<p>Elementi essenziali di un testo multimediale</p>	<p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</p> <p>Produrre testi multimediali</p> <p>Obiettivo minimo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e/o produrre semplici testi multimediali 	<p>Occasional mente durante tutto l'anno</p>

□ I tempi di realizzazione potranno essere modificati in base all'andamento del gruppo classe durante l'anno e alle scelte didattiche dell'insegnante.

b) METODO DI INSEGNAMENTO:

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro.

Test d'ingresso; illustrazione del percorso didattico, schematizzazioni alla lavagna; lezione frontale; lezione dialogica; discussione guidata; lettura e analisi guidata di un testo; visione guidata di film; svolgimento e correzione di esercizi; produzione guidata di testi di vario tipo; recupero finale degli argomenti.

c) STRUMENTI DI LAVORO:

- Brani forniti in fotocopia
- Dispensa di narratologia redatta dai docenti
- Consultazione di altri manuali e opere presenti in biblioteca
- Visione di audiovisivi, film...
- Lim, rete internet
- Piattaforme digitali

d) LIBRI DI TESTO:

Claudia Savigliano, "Dal pensiero alle parole" (Vol. A e B), Garzanti Scuola
B. Livi - M. Gineprini "Mondi possibili", Loescher Editore
"Sui sentieri del racconto" e "L'officina del racconto": dispense a cura del Dipartimento di Lettere dell'Isis Valceresio

3. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologia e numero di verifiche), GRIGLIE DI VALUTAZIONE (esplicitare il livello della sufficienza e se si adottano diverse tipologie di valutazione per diversi tipi di prova)

Le prove di verifica saranno calibrate nel tempo, attinenti agli argomenti studiati e rapportate al livello di preparazione della classe.

Le prove scritte consisteranno in riassunti, temi, analisi del testo narrativo, comprensioni del testo. Le prove orali potranno consistere anche in prove strutturate o test, fermo restando quanto deciso dal Collegio Docenti.

Per il numero minimo di verifiche si terranno presenti le indicazioni fornite nel Collegio Docenti. Se necessario, l'insegnante potrà aggiungere ulteriori verifiche.

La valutazione sarà distinta in due momenti: formativa e sommativa.

La prima sarà effettuata in itinere per avere la possibilità di riflettere sul processo di insegnamento/apprendimento e per poter progettare così eventuali interventi di recupero per quegli alunni che non raggiungeranno gli obiettivi minimi prefissati e contemporaneamente per fornire ulteriori approfondimenti agli allievi particolarmente interessati.

Per la valutazione sommativa si terrà conto della situazione di partenza degli alunni, del loro ritmo di

apprendimento, della partecipazione alle attività didattiche, e anche di eventuali problemi che possono aver compromesso il processo di apprendimento dell'alunno.
Il voto dell'orale potrà risultare dalla valutazione sommativa di più momenti di verifica distribuiti in un arco di tempo non unitario.

Per quanto concerne le prove orali, le prove scritte e le prove strutturate (che potrebbero avere una griglia propria), si allegano le griglie di valutazione concordate con i colleghi di disciplina.

4. PROCEDURE E STRUMENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE.

Il recupero di eventuali carenze sarà svolto con le seguenti modalità:

- nelle ore curricolari: ad esempio, in caso di insufficienze nel primo quadrimestre, con l'interruzione del programma per una settimana all'inizio del secondo quadrimestre
- tramite l'assegnazione di ulteriori esercitazioni, anche domestiche

in base alle indicazioni fornite in merito dal Consiglio di Classe

Griglie biennio GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA

1. CONTENUTO

Contenuto ampio, ricco, approfondito con spunti critici Tesi chiara, argomentazioni persuasive con confutazione efficace	5
Contenuto in genere valido con alcuni buoni spunti Tesi chiara e argomenti adeguati	4
Trattazione sufficiente dell'argomento proposto Tesi lineare con sufficienti argomenti	3
Contenuto esiguo e/o generico e/o lacunoso Tesi ambigua e argomenti poco/non adatti	2
Notevole povertà di contenuti Tesi molto ambigua senza argomentazione	1

2. ADERENZA ALLA TRACCIA

Argomento messo a fuoco in tutta la sua complessità	5
Argomento ben messo a fuoco	4
Argomento messo a fuoco negli aspetti essenziali	3
Argomento non ben messo a fuoco e con divagazioni	2
Fuori traccia	1

3. STRUTTURAZIONE LOGICA

Testo efficacemente strutturato in tutte le sue parti con connettivi pertinenti	5
Testo logico e strutturato correttamente	4
Testo con idee associate anche se non sempre ben strutturato	3
Testo con idee scarsamente associate e/o parti slegate	2
Testo con evidenti contraddizioni, senza organizzazione strutturale	1

4. PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E USO DEL LESSICO

Linguaggio/lessico appropriato, preciso, vario, ricco	5
Buona proprietà di linguaggio	4
Linguaggio/lessico semplice ma corretto, generalmente appropriato	3
Linguaggio/lessico non appropriato in diversi passaggi e/o ripetitivo	2
Linguaggio/lessico gravemente scorretto e frequentemente ripetitivo	1

5. CORRETTEZZA FORMALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA/ SINTASSI, PUNTEGGIATURA)

Nessun errore	5
Imprecisioni nell'uso della punteggiatura	4
Da 2 a 3 errori con lacune di punteggiatura	3
Da 4 a 10 errori con lacune di punteggiatura e/o grafia scarsamente leggibile	2
Più di 10 errori e/o grafia illeggibile in moltissime parti del testo oppure <u>presenza di uno o più errori gravi</u> (ad es. "ha" senza "h", "è" senza accento, errori nella suddivisione in sillabe andando a capo, ecc.)	1

punteggio	VOT O	punteggio	VOT O	punteggio	VOT O	punteggio	VOT O
25	10	19	7,5	14	5,5	9	3,5
24	9,5	18	7	12-13	5	7-8	3
23	9	17	6,5	11	4,5	6	2,5
22	8,5	15 -16	6	10	4	2-5	2
20-21	8						1**

****VOTO 1: COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO O COPIATO**

GRIGLIA PER MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI RIASSUNTI

INDICATORI E DESCRITTORI			Punti 15/15
1. Correttezza ortografica			
a) buona (nessun errore)			2
b) sufficiente (1 o 2 errori di ortografia non gravi)			1
c) insufficiente (errori gravi e ripetuti di ortografia)			0
2. Correttezza della sintassi e della punteggiatura			
a) ottima (testo scorrevole, sciolto, periodi ben strutturati)			4
b) buona (si rilevano pochi o lievi errori che non compromettono la comprensione del significato)			3,5
c) sufficiente (1 o 2 brevi periodi incoesi; occasionali errori di punteggiatura)			3
d) mediocre (alcuni estesi periodi scorretti; punteggiatura scorretta in più punti)			2
e) insufficiente (errori di sintassi ripetuti; punteggiatura del tutto inadeguata)			1
3. Rispetto dei limiti imposti (numero di parole o percentuale di sintesi)			
a) pienamente rispettati			1
b) accettabile (scarto non superiore al 10%)			0,5
c) non rispettati (testo eccessivamente lungo e dettagliato/eccessivamente breve o sintetico)			0
4. Individuazione dei passaggi fondamentali (idee chiave delle sequenze o dei paragrafi costitutivi)			
a) compresi ed efficacemente trasposti nel riassunto con perfetta corrispondenza			3
b) compresi e correttamente trasposti (si accettano occasionali incoerenze)			2,5
c) sono stati mantenuti i passaggi più importanti con poche incongruenze			2
d) confusa/imprecisa (almeno un terzo dei passaggi non è stato mantenuto)			1,5
e) del tutto carente (almeno la metà dei passaggi non è stata mantenuta)			1
5. Proporzione tra le parti (estensione delle sequenze originali ed estensione delle relative sintesi)			
a) equilibrata (non si rilevano sproporzioni tra le sequenze o tra i paragrafi)			2
b) nel complesso conforme all'originale (sfasature o sproporzioni non significative)			1,5
c) poco equilibrata (si rilevano sproporzioni)			1
d) mancato rispetto dell'equilibrio tra le parti			0
6. Uso del lessico			
a) rielaborato in modo del tutto coerente ed efficace (opportuna scelta e buona elaborazione; c'è rispondenza al significato originale, ma non si ripetono frasi o sintagmi del testo)			3
b) buona rielaborazione con lievi o occasionali improprietà o irregolarità.			2,5
c) rielaborato in modo semplice, ma corretto (sufficiente elaborazione; poche improprietà; non si riscontrano lunghe sequenze di parole coincidenti con il testo originale)			2
d) rielaborato in modo incoerente o frammentario (adattamento mediocre; ripetute improprietà; in più punti si riscontrano copiatore o estese coincidenze con il testo)			1,5
e) elaborazione molto carente (evidenti ed estese coincidenze con il testo; gravi improprietà)			1
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	CORRISPONDENZA IN	
DECIMI	(COMPRESI PUNTI INTERMEDI)		
gravemente insufficiente	3 - 4 - 5 - 6	3 - 3 1/2 - 4	
insufficiente- mediocre	7 - 8 - 9	4 1/2 - 5 - 5 1/2	
sufficiente	10	6	
buono	11-12	6 1/2 - 7 - 7 1/2	
ottimo	13-14	8- 8 1/2 - 9	
eccellente	15	10	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEGLI SCRITTI SOSTITUTIVI DELL'ORALE

Livelli di valutazione

- 1 L'allievo rifiuta di sottoporsi alle prove di verifica
- 2 Conoscenze nulle, non riesce ad impostare procedimenti risolutivi o applica in modo totalmente errato.
- 3 Ignora le nozioni essenziali e/o non le riesce ad applicare a causa di gravi lacune. Si esprime con gravi difficoltà .
- 4 Conoscenze lacunose e limitate, imposta ed applica procedimenti risolutivi in modo parziale o impreciso, anche se guidato. Utilizza un linguaggio scorretto.
- 5 Conosce in modo superficiale e *parziale* e non organizza le informazioni.
Improprietà di linguaggio.
- 6 Conosce gli argomenti nelle linee essenziali, si orienta su quanto richiesto, utilizzando un linguaggio globalmente corretto. Applica correttamente le conoscenze e le procedure minime.
- 7 Conosce in forma completa e, se guidato, sa approfondire. Applica autonomamente anche in situazioni più complesse con qualche imprecisione. Utilizza un linguaggio appropriato.
- 8 L'alunno dimostra una conoscenza esauriente delle tematiche svolte, si esprime con un linguaggio chiaro, usando appropriatamente la terminologia specifica della disciplina. Sa applicare procedure autonomamente anche in situazioni più complesse.
- 9 Conosce in forma ampia, chiara e approfondita. Applica autonomamente anche in situazioni più complesse e nuove. Organizza ed espone in modo coerente il proprio pensiero.
- 10 Conosce in forma completa, approfondita, ampliando le conoscenze con apporti personali.
Applica autonomamente in situazioni nuove e complesse, sostenendo una linea di pensiero originale e convincente. Si esprime utilizzando un lessico ricco, vario ed appropriato.

* L'assegnazione dei mezzi voti viene effettuata in base ad un maggiore o minore arrotondamento degli indicatori corrispondenti ai voti

N.B: per gli alunni DSA non saranno valutati gli errori di ortografia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE INTERROGAZIONI

Livelli di valutazione

- 10** L'allievo rifiuta di sottoporsi alle prove di verifica
- 2** Conoscenze nulle, non riesce ad impostare procedimenti risolutivi o applica in modo totalmente errato.
- 3** Ignora le nozioni essenziali, anche se guidato non riesce ad applicare a causa di gravi lacune. Si esprime con gravi difficoltà .
- 4** Conoscenze lacunose e limitate, imposta ed applica procedimenti risolutivi in modo parziale o impreciso, anche se guidato. Si esprime in modo scorretto.
- 5** Conosce in modo superficiale e *parziale* e non organizza le informazioni. Necessita di indicazioni in fase di impostazione o applicazione. Improprietà di linguaggio.
- 6** Conosce gli argomenti nelle linee essenziali, si orienta su quanto richiesto, utilizzando un linguaggio globalmente corretto. Applica correttamente le conoscenze e le procedure minime.
- 7** Conosce in forma completa e, se guidato, sa approfondire. Applica autonomamente anche in situazioni più complesse con qualche imprecisione. Si esprime con proprietà linguistica.
- 8** L'alunno dimostra una conoscenza esauriente delle tematiche svolte, espone in modo chiaro e autonomo, usando appropriatamente la terminologia specifica della disciplina. Sa applicare procedure autonomamente anche in situazioni più complesse.
- 9** Conosce in forma ampia, chiara e approfondita. Applica autonomamente anche in situazioni più complesse e nuove. Organizza in modo coerente il proprio pensiero e lo espone in modo scorrevole.
- 10** Conosce in forma completa, approfondita, ampliando le conoscenze con apporti personali. Applica autonomamente in situazioni nuove e complesse, sostenendo una linea di pensiero originale e convincente. Si esprime utilizzando un lessico ricco, vario ed appropriato.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In coerenza con il programma nazionale per la valorizzazione delle eccellenze nella scuola e la promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti, per gli studenti che conseguiranno risultati brillanti e avranno contribuito ad affermare, con il loro comportamento, modelli sociali positivi si prevedono incentivi nei modi e nei termini stabiliti di anno in anno, su proposta del Collegio Docenti e con delibera del Consiglio di Istituto, come ad esempio un buono per la fornitura a titolo gratuito dei libri di testo relativi all'anno scolastico successivo.

Gli studenti meritevoli, inoltre, verranno segnalati, con le modalità che di volta in volta si riterranno opportune, all'esterno della Scuola, al fine di un loro eventuale coinvolgimento in percorsi di studio di elevata qualità, e in iniziative culturali e/o di lavoro.

Bisuschio, 18/10/2023

Firma del Docente

Samuele Mei